

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 282 del 30 Marzo 2004

Rif. Serv. n.

**OGGETTO: Adozione del modello organizzativo della
Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza.**

IL DIRETTORE GENERALE

- Rilevato che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova con deliberazione n. 636 del 7.10.2003 e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 16 con deliberazione n. 890 del 14. 10. 2003 hanno istituito un unico Servizio Assistenza, quale struttura interaziendale, a superamento degli attuali Servizi Infermieristici
- Rilevato che con tale atto è stato assegnato al Responsabile del Servizio Infermieristico dell'azienda Ulss 16 l'incarico di proporre, entro 30 giorni dalla adozione dell'atto deliberativo, un progetto riorganizzativo del Servizio, con particolare riferimento alla individuazione delle aree di intervento sia in ambito ospedaliero che territoriale.
- Il Direttore Generale visto che il Responsabile del Servizio

Infermieristico così individuato, ha proposto il modello organizzativo della Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza

- preso atto che con deliberazione del Commissario Straordinario dello IOV n. 2 del 16 febbraio 2004 è stata istituita l'Area Infermieristica IOV, quale unità funzionale integrata alla Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza, istituito dalle Direzioni Generali dell'Azienda Ospedaliera e dell'Azienda ULSS 16, tale da costituire una struttura unica

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

Ritenuto di dover assumere provvedimenti in merito a quanto proposto;

Vista la deliberazione n.636 del 7/10/2003 dell'Azienda Ospedaliera di Padova;

Vista la deliberazione n.890 del 14/10/2003 dell'Azienda Ulss 16;

Vista la deliberazione n. 2 del 16 febbraio 2004 del

Commissario Straordinario dell'istituendo Istituto Oncologico Veneto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo per quanto di rispettiva competenza;

IN BASE ai poteri conferitigli dal D. P. G. R. n. 1530 del 31.12.2002

DELIBERA

1. di adottare il proposto modello organizzativo della Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott Adriano Cestroni

STRUTTURA INTERAZIENDALE SERVIZIO DELL'ASSISTENZA

Premessa

La Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza, assicura la programmazione, la gestione, l'organizzazione e l'erogazione delle prestazioni assistenziali garantite dal personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, della riabilitazione, d'ispezione e vigilanza e dagli operatori di supporto, sulla base degli obiettivi delineati dalle Direzioni Generali.

Il momento assistenziale, inteso come insieme di azioni coordinate finalizzate all'individuazione ed al soddisfacimento di bisogni specifici di salute e inteso come approccio globale alla persona, si concretizza nelle prestazioni di competenza delle professioni sanitarie e tecnico-sanitari del Comparto. L'intervento assistenziale è centrato sui bisogni specifici delle persone e della comunità.

La componente assistenziale dei professionisti del Comparto, rappresenta, nelle Aziende Sanitarie, una notevole risorsa professionale, non solo in termini numerici, ma anche stante la complessità della funzione assistenziale e la specificità della tipologia degli interventi. Necessita di omogeneità e coordinamento delle attività programmatiche, organizzative, gestionali ed operative.

La funzione assistenziale dei professionisti sopraccitati,

deve collocarsi quindi a livello istituzionale, con riconoscimento di responsabilità diretta sulla qualità e quantità delle prestazioni erogate. A questi va riconosciuta una propria specifica struttura e modalità organizzativa, sulla base delle indicazioni e obiettivi forniti dalle Direzioni Generali, per l'attuazione di modelli assistenziali atti a garantire adeguati livelli di qualità, professionalità, specificità ed economicità delle prestazioni.

Ruolo della Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza

Alla Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza, sulla base delle indicazioni e obiettivi forniti dalle Direzioni Generali, compete la programmazione, la determinazione del fabbisogno, l'organizzazione, la gestione, il processo di valutazione e miglioramento continuo delle procedure di assistenza e le relative attività di ricerca applicata.

Organizzazione della Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza

La Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza è un'organizzazione, tecnico gestionale, articolata nei seguenti livelli:

- **Direzione:** deputata al governo delle attività e competenze assegnate al Servizio
- **Aree Professionali** che sono deputate alla gestione delle risorse umane: Area Infermieristica/ostetrica ospedaliera, Area Infermieristica/ostetrica Territoriale, Area Infermieristica/ostetrica IOV, Area Tecnico sanitaria, Area della riabilitazione e Area della ispezione e vigilanza,
- **Funzioni** che sono deputate alla gestione di: Funzione di Programmazione, Funzione di Sviluppo professionale, Funzione di sviluppo organizzativo, Funzione di ricerca ed uso delle evidenze scientifiche.

Aree e Funzioni sono preposte a garantire l'erogazione di prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni assistenziali specifici degli utenti delle Aziende Ospedaliera e ULSS 16, attraverso un sistema di azioni coordinate.

E' adottato il modello organizzativo a matrice. È un modello che la Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza adotta per lavorare in maniera flessibile, operano in modo integrato secondo il risultato da ottenere.

Viene di seguito rappresentato graficamente il modello.

Responsabili di funzione	Funzione programmazione	Funzione sviluppo organizzativo	Funzione sviluppo profess.le ricerca ed uso evidenze scientifiche
Responsabili di area professionale			
Area Infermieristica ostetrica Ospedaliera			
Area Infermieristica ostetrica Territoriale			
Area Infermieristica ostetrica IOV			
Area Riabilitativa			
Area Tecnico-sanitaria			
Area di ispezione e vigilanza			

In allegato è identificato l'organigramma della Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza.

La Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza è articolata nei seguenti Livelli di responsabilità:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA INTERAZIENDALE SERVIZIO DELL'ASSISTENZA

Il Direttore è nominato dai Direttori Generali. Si coordina con i Direttori di struttura rispetto agli obiettivi assegnati al Servizio. Risponde alle Direzioni Generali per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalle stesse.

Il Direttore della Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza è responsabile, sempre sulla base degli obiettivi assegnati:

- del governo dell'assistenza infermieristica generale e specialistica di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, avvalendosi dei responsabili assistenziali delle aree professionali del servizio;
- della qualità e dell'efficienza tecnica ed operativa delle attività assistenziali nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione;
- dello sviluppo e valorizzazione delle professioni afferenti alla Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza, per quanto concerne i processi assistenziali.

Responsabili di Aree Professionali

Sono identificate le seguenti aree professionali :

- a) Area Infermieristica/ostetrica Ospedaliera;
- b) Area Infermieristica/ostetrica Territoriale;
- c) Area Infermieristica/ostetrica IOV;
- d) Area Riabilitativa;
- e) Area Tecnico sanitaria;
- f) Area di ispezione e vigilanza

Ad ognuna di queste Aree è preposto un responsabile nominato dal Direttore Generale su proposta del Direttore della Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza.

Al responsabile di Area Professionale sono attribuite le seguenti funzioni sul personale afferente all'area:

- verifica e valutazione del fabbisogno del personale;
- selezione e allocazione del personale;
- valutazione del personale e sviluppo di carriera;
- verifica e valutazione dei livelli organizzativi e gestione dei dati relativi alla domanda, produzione ed uso delle risorse;
- promuove l'adozione di nuovi modelli organizzativi all'interno delle Unità Operative perseguendo l'adozione di nuovi percorsi assistenziali integrati;
- partecipa alle trattative sindacali;
- partecipa al processo di budgeting.

I Responsabili di Area Professionale vengono supportati nelle loro attività dai Responsabili di Processo.

Sulla base della programmazione comune, i Responsabili delle Aree rispondono al Direttore della Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza dei risultati conseguiti.

Dai Responsabili delle Aree Professionali dipendono gerarchicamente i Referenti di Area.

RESPONSABILI DI FUNZIONI

Sono identificate le seguenti aree funzionali di responsabilità di processi, le quali hanno lo scopo di progettazione, consulenza a supporto decisionale ai Responsabili organizzativi delle Aree Professionali:

- **Funzione di programmazione** con funzione di :
 - Definire i dati di cruscotto (utili alla gestione del personale);
 - Fornire dati utili alla presa di decisione per il governo del Struttura Interaziendale Servizio dell'Assistenza;
 - Elaborare dati relativi a:
 - Risorse umane
 - Tempi di assistenza,
 - Numerosità delle prestazioni,
 - Profili assistenziali degli utenti,
 - Utilizzo dei tempi macchina per l'area tecnica.

- **Funzione di sviluppo organizzativo**, con funzione di:
 - Elaborare nuovi modelli organizzativi per le diverse

aree;

- Elaborare modelli innovativi di assistenza;
- Elaborare modelli congruenti all'uso delle nuove tecnologie;
- Guidare l'organizzazione verso il nursing avanzato;
- Promuovere l'adozione della pianificazione dell'assistenza;
- Promuovere percorsi assistenziali integrati con le altre figure professionali;
- Promuovere l'integrazione tra l'ospedale ed il territorio.

- **Funzioni di sviluppo professionale, di ricerca ed uso evidenze scientifiche**, con funzione di:
 - Identificare i bisogni formativi e valutare i risultati ottenuti sul piano professionale e organizzativo degli interventi formativi, in collaborazione con la struttura formazione
 - Elaborare "percorsi di carriera" in base alla formazione e alle diverse competenze acquisite.
 - Omogeneizzare le azioni assistenziali attraverso l'elaborazione, l'adozione e l'uso di procedure uniche in tutta l'Azienda;
 - Promuovere l'adozione di linee guida nelle U.U.O.O. (analisi dei dati epidemiologici, revisione della letteratura ed implementazione)

- Consulenza per studi e ricerche promossi dalle U.U.O.O.

Referenti di Area ospedaliera e/o territoriale

E' identificato un Referente per ogni singolo "settore/area funzionale" dell'Area Ospedaliera e dell'Area Territoriale, collabora con il Responsabile dell'area professionale e di processo nelle funzioni a loro assegnate.

Inoltre:

- Mantiene i rapporti con i coordinatori di U.U.O.O.;
- Mantiene i rapporti con i direttori di Unità Operativa;
- Partecipa ai progetti significativi di U.U.O.O.;
- Favorisce l'adozione di progetti di miglioramento dell'assistenza nelle U.U.O.O.;
- Collabora con il Responsabile di Area Professionale per la gestione delle relazioni sindacali;
- Collabora con il Responsabile di Area Professionale per definire i livelli di assistenza e le risorse congruenti;
- Partecipa con il Responsabile di area alla negoziazione di budget.

